

IL PRESIDENTE
f.to (Dr. Domenico Casale)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Sabrina Giannulli)



COMUNE DI SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO

Provincia di Frosinone
AREA TECNICA

c.a.p. 03040

tel. 0776-956021

fax 0776-956501

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

? è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.8.2000, n. 267);

? è stata trasmessa al competente Organo di controllo con lettera n., in data;
? in quanto al Giunta Comunale ne ha richiesto il controllo preventivo di legittimità (art. 127, c.3, del T.U. n. 267/2000);
? in quanto richiesto, nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127, c.1, del T.U. n. 267/2000);

? è stata compresa nell'elenco n., in data, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000) con lettera n. In data

? è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del T.U. n. 267/2000) con lettere n., in data

- E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

? E' divenuta esecutiva il giorno:
? decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, c.1, del T.U. n. 267/2000, senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento);
? avendo l'organo di controllo, con nota n., in data, comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134, c.1, del T.U. n. 267/2000);
? decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);

? E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindi giorni consecutivi dal _____ al _____.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Responsabile del Servizio

f.to

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Responsabile del Servizio

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 34 Reg. **OGGETTO: Imposta Comunale sugli Immobili.**
Data 17.02.2003. **Determinazione aliquota per l'anno 2003.**

L'anno duemilauno, il giorno diciassette, del mese di febbraio, alle ore 14,00, nella sala adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

1. Dott. Domenico Casale	Sindaco	? presente ? assente
2. Pietro Reale	Vice Sindaco	? presente ? assente
3. Luigi Rossi	Assessore	? presente ? assente
4. Vincenzo Broccoli	Assessore	? presente ? assente
5. Teodoro Martucci	Assessore	? presente ? assente

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il segretario comunale Dott.ssa Sabrina Giannulli.

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 4 della legge 23.10.1982, n. 421 con il quale è stata conferita delega al Governo per il riordino della Finanza degli Enti territoriali;

VISTO il D.L.vo 30.12.1992, n. 504, come sostituito dal comma 53 della legge 23.12.1996, n. 662, che fissa al 31 ottobre di ogni anno, con l'effetto per l'anno successivo, il termine perentorio per la determinazione dell'aliquota dell'imposta;

VISTO, altresì, il 2° comma, del predetto provvedimento che stabilisce che l'aliquota deve essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille e può essere diversificata entro tale limite, con riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni, o possedute in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi non locati;

VISTO l'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001, n. 448 che stabilisce, tra l'altro, il differimento dei termini per deliberare le tariffe e le aliquote per l'anno successivo entro la data di approvazione del bilancio;

RILEVATO che se la deliberazione non viene adottata entro il termine suddetto si applica l'aliquota minima del 4 per mille per l'anno 2002;

CONSIDERATA la particolare situazione economica e sociale esistente nel nostro Comune, l'aliquota dell'Imposta Comunale sugli Immobili deve essere stabilita, per l'anno 2003, nella misura unica del 5,50 per mille;

VISTO l'art. 42 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, lett. f);

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole del revisore dei conti (all.A);

VISTI:

- gli artt. 48, 49, 124, 125, 134 del T.U.O.E.L., approvato con D.L.vo 18.8.2000, n. 267;

- l'art. 4 del D.L.vo n. 165 del 30.3.2001;

VISTI, infine, i pareri favorevoli riportati in proposta resi ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.E.L., approvato con D.L.vo 18.8.2000, n. 267;

Con voto unanime, espresso nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di determinare, per l'anno 2003, l'aliquota I.C.I. che sarà applicata in questo Comune nella misura unica del 5,50 per mille;
2. Di incaricare il funzionario responsabile dell'imposta di comunicare l'aliquota stabilita per l'anno 2003 al concessionario della riscossione;
3. Di riservarsi gli altri eventuali adempimenti previsti dal D.L.vo 504/92 e da altre disposizioni di legge;
4. Di comunicare la presente, in elenco, ai capigruppo consiliari.

